



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

Smiling International School

Scuola Primaria – FE1E00100N

Presentazione del piano

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa – PTOF – è redatto secondo quanto stabilito dall'art.1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

La nostra offerta formativa si innesta sulla storia e l'esperienza della Scuola Smiling, e definisce il percorso formativo ed educativo che offriamo agli studenti.

Il documento affronta i seguenti temi:

- 1) le finalità strategiche e l'identità della Scuola Internazionale Smiling, declinate opportunamente per ogni ordine di scuola;
- 2) i principi e le azioni per lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- 3) la promozione del benessere degli studenti;
- 4) i principi e le azioni per lo sviluppo della comunità educante;
- 5) la promozione del benessere organizzativo e della formazione di tutto il personale della scuola e dei soggetti che con la stessa interagiscono;
- 6) la comunicazione, interna ed esterna;
- 7) la pianificazione curricolare;
- 8) la progettazione organizzativa e la governance d'Istituto.

INDICE

Introduzione.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO.

2. IL CONTESTO SOCIO CULTURALE.

3. LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE.

3.1. Riferimenti generali.

3.2. Progetto lingua.

3.3. La tecnologia.

3.4. L'offerta curricolare della Scuola Primaria.

3.5. Il calendario scolastico.

3.6. Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

3.7. Pari opportunità e prevenzione violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

3.8. La didattica Inclusiva: dal concetto di “Integrazione” al concetto di “Inclusione”

3.9. Ambienti di apprendimento.

3.10. Alimentazione

3.11. Visite guidate e viaggi d’istruzione

3.12. Valutazione e certificazione delle competenze.

3.13. Rapporti con le famiglie.

3.14. Progetto “Orientamento & Continuità”

4. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E LA GOVERNANCE.

4.1. Organi collegiali.

4.2. Dirigente scolastico.

4.3. Docenti titolari di funzioni speciali e responsabili di progetto.

5. IL PERSONALE DELLA SCUOLA.

5.1. Fabbisogno personale docente.

5.2. Fabbisogno personale di segreteria.

5.3. Fabbisogno personale ausiliario.

6. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI.

7. PIANI DI MIGLIORAMENTO (*derivanti dalla sezione 5 del RAV*).

8. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

9. DISPOSIZIONI FINALI.

INTRODUZIONE.

La cultura vera cresce e attecchisce profonda se nutrita da entusiasmo, curiosità e piacere.

La Scuola Internazionale Smiling ha aperto a Ferrara nel 1997 una sezione di scuola primaria. L'obiettivo principale era il bilinguismo: tutte le materie previste dal programma ministeriale, tranne naturalmente l'italiano, sarebbero state insegnate in inglese da docenti qualificati. Lingua e cultura italiana rimanevano oggetto di attenzione primaria e le insegnanti italiane e straniere avrebbero lavorato insieme per creare un curricolo che assolvesse le richieste delle Indicazioni Nazionali, stimolasse l'interesse degli allievi per l'inglese e comunicasse loro il nostro entusiasmo per la cultura e l'apprendimento.

Mantenendo gli obiettivi principali, nel corso di questi 25 anni, alla primaria si sono aggiunte una scuola d'infanzia, la scuola secondaria di primo grado e il Liceo Internazionale. Dai nostri primi 12 iscritti siamo arrivati a oltre 400, suddivisi nei diversi ordini di scuola.

I buoni risultati conseguiti dai nostri allievi – rendimento nelle scuole frequentate dopo lo Smiling e esami di licenza media - confermano la validità degli obiettivi e l'efficacia del nostro metodo educativo. L'ottimo livello di conoscenza delle discipline scolastiche, la padronanza della lingua inglese, l'abilità nell'uso dei PC, la maturazione emotiva e sociale, che i nostri allievi mostrano attraverso un'attitudine positiva e serena verso la realtà, e un'apertura mentale non comune sono alcuni degli obiettivi raggiunti che ci rendono orgogliosi.

Ognuno dei nostri allievi riceve un'attenzione individualizzata, anche come membro del gruppo Smiling. Abbiamo voluto creare una comunità coesa che accoglie e protegge e che, allo stesso tempo, valorizza l'individuo e le sue caratteristiche peculiari.

Il nostro metodo didattico - basato sull'apprendimento in due lingue, italiano e inglese, sullo sviluppo della capacità critica e l'apertura mentale dei nostri allievi, ottenute con l'integrazione di diverse culture e la qualità e la quantità degli stimoli – è lo stesso per tutti, dai bambini più piccoli agli studenti liceali. Il nostro curricolo si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Italiana, arricchite dalle esperienze dei nostri collaboratori stranieri. La possibilità di frequentare i nostri corsi dalla scuola dell'infanzia al liceo, oltre a garantire una ottimale continuità educativa, origina una realtà omogenea e, allo stesso tempo, differenziata per età e formazione. In questa prospettiva, allievi, insegnanti ed educatori mettono a proficuo confronto la loro esperienza e le loro competenze. Offriamo una solida e moderna formazione che risponde alle necessità del mondo globalizzato in cui viviamo. Una mente aperta, vivace, consapevole ed equilibrata aiuterà i nostri allievi a procedere sereni e con entusiasmo verso la loro vita da adulti.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO.

La scuola primaria è organizzata in due diverse sedi.

Le prime due classi si trovano nelle sede principale dell'Istituto, in Corso Porta Mare n. 117 a Ferrara, mentre le classi III, IV e V sono ubicate in via Roversella n. 2, nella prestigiosa sede di Palazzo Golinelli. In quest'ultima, si trovano anche le sei classi della scuola secondaria di I grado e il Liceo Internazionale.

I nostri uffici sono aperti dalle 8 alle 18:00.

La scuola primaria Smiling è paritaria.

La sede di Corso Porta Mare risponde al numero telefonico 0532 757197 e all' indirizzo di posta elettronica admin@smilingservice.it.

La sede di Via Roversella risponde al numero 0532 209416 e all' indirizzo di posta elettronica info@smilingservice.it.

2. IL CONTESTO SOCIO CULTURALE.

La Scuola Internazionale Smiling – entrambe le sedi - si trova nel centro storico della città, in un'area densamente abitata, nella quale si trovano anche molti dei servizi di cui Ferrara dispone.

In ragione della particolarità dell'offerta formativa, la popolazione scolastica fa riferimento a un'area più ampia, che copre tutto il territorio provinciale e anche parti dei territori extra-provinciali limitrofi. La popolazione scolastica della scuola Smiling è composta da un notevole numero di studenti stranieri. Si tratta, per lo più, di ragazzi le cui famiglie sono temporaneamente a Ferrara per incarichi presso la base aerea di Poggio Renatico, sede del Comando operazione aeree (COA) e del Deployable Air Command and Control Centre (DACC) della Nato.

Le famiglie degli alunni, italiane e straniere, pur presentando profili socio-culturali anche molto diversificati, sono, nel complesso, sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli e richiedono quindi alla scuola molteplici servizi aggiuntivi.

L'integrazione tra studenti di diverse nazionalità è per noi un'attività consolidata, ben sperimentata dopo anni di esperienza. Il bilinguismo italiano-inglese – perno centrale del nostro metodo didattico – è certamente di grande utilità.

La scuola favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni con specifici problemi di apprendimento o di disabilità, che sono supportati dai docenti con progetti personalizzati, proponendo un'interazione educativa positiva con tutte le componenti del gruppo classe e con la scuola nella sua totalità, preoccupandosi in primis, della costruzione del progetto di vita dell'alunno.

3. LA PIANIFICAZIONE CURRICULARE.

3.1. Riferimenti generali

Nella fase storica in cui viviamo, le chiavi d'accesso al mondo globalizzato sono chiaramente individuate.

Sappiamo, infatti, molto bene cosa serva ai ragazzi per prepararsi alla sfida che li attende al termine della scuola. Non esistono dubbi su quali siano le competenze da raggiungere e su quali siano i metodi con cui conquistarle, così come sono noti gli strumenti utili a consentire il migliore e più efficace apprendimento.

La nostra scuola vuole dare agli allievi quegli strumenti, in modo da metterli in condizione di sviluppare **autonomia**, **conoscenze** e, quindi, le **competenze** necessarie per percorrere sicuri l'entusiasmante ma impegnativo cammino della vita. Abbiamo creato il nostro modo di fare scuola attraverso lo studio di esperienze internazionali già esistenti, considerando quanto sia importante possedere strumenti e risorse che abbiano valore rispetto alla società e ai tempi in cui si vive.

Il nostro obiettivo è quello di far acquisire ai bambini e alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi un metodo di apprendimento, l'apertura mentale e la capacità di approfondire necessari per condividere una realtà eclettica che richiede competenze diverse, una cultura che mantenga l'identità nazionale ma sia ricettiva nei confronti del resto del mondo, la padronanza della lingua inglese e l'uso dei mezzi informatici.

Il programma educativo delle scuole SMILING si struttura alla luce delle **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** indicate dalla Commissione Europea, interpretate e declinate in modo diverso per ogni ordine di scuola.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Queste competenze chiave sono:

- la comunicazione nella madrelingua;

- la comunicazione in lingue straniere;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- la competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- le competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e, di volta in volta, l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

3.2. Il “progetto lingua”

Il nostro piano educativo è costruito attorno al “progetto lingua”.

I programmi italiani, integrati da alcuni interessanti approfondimenti mutuati dai diversi curricula stranieri, vengono svolti in lingua inglese in collaborazione con gli insegnanti madre-lingua.

La padronanza delle lingue, tratto distintivo dell’esperienza della Scuola Smiling, è sicuramente una delle fondamentali chiavi d’accesso al mondo contemporaneo, nel quale i confini, quelli geografici ma più ancora quelli intellettuali e sociali, sono aperti e devono essere attraversati con sicurezza ed entusiasmo.

Il percorso di studi si svolge in Lingua Inglese, tutte le materie vengono insegnate e apprese in questa lingua - con l’eccezione dello studio della Lingua Italiana naturalmente - nel pieno rispetto dei programmi ministeriali. Sappiamo bene che tutte le lingue hanno un valore, ma non vi è dubbio che l’inglese rappresenti una conoscenza imprescindibile per un cittadino europeo.

All’inglese abbiamo scelto di affiancare lo studio della Lingua Cinese.

Parlare in cinese 'allena' il cervello più di altre lingue. Ricercatori britannici hanno scoperto che chi ascolta un discorso in mandarino usa entrambi gli emisferi cerebrali, mentre per esempio con l’inglese se ne impiega solo uno.

Nel caso del cinese, invece, ad ‘accendersi’ sono entrambi i lobi temporali degli ascoltatori.

L’insegnamento della Lingua Cinese, affidato ad insegnanti specializzati e madrelingua, seguirà procedimenti pensati ed adattati alle esigenze dei piccoli studenti.

Nel biennio (1[^] e 2[^] primaria) si procederà alla presentazione della Lingua e della Cultura Cinesi attraverso attività ludiche che accompagneranno i bambini nella scoperta degli ideogrammi cinesi. Inoltre l’insegnante esporrà i bambini ad un continuo input in lingua cinese, aiutandoli a comprendere ed acquisire la corretta pronuncia e le principali formule di saluto e di dialogo informale.

Nel triennio (3[^], 4[^] e 5[^] primaria) lo studio della Lingua sarà strutturato attraverso unità didattiche che affronteranno le principali tematiche della quotidianità. Le unità mireranno allo sviluppo delle competenze di produzione orale e scritta dei bambini.

3.3. La tecnologia

Non si può certamente affrontare l'apprendimento e prepararsi al futuro senza una profonda conoscenza delle tecnologie.

Ci riferiamo, ovviamente, all'uso degli strumenti informatici e multimediali più avanzati, per il quale prevediamo lo specifico insegnamento (ICT) finalizzato al corretto uso degli strumenti e dei loro linguaggi (uso del computer, della rete, programmazione di un sito, linguaggi informatici), ma non solo.

La conoscenza tecnologica, infatti, va immaginata come strumento interdisciplinare, da utilizzare e conquistare anche attraverso insegnamenti non specifici: ogni materia è affrontata usufruendo di tutte le tecnologie disponibili, secondo un'ottica fortemente interdisciplinare. Il nostro piano di studio prevede approfondimenti specifici su tutte le tecnologie, dal digitale agli usi meno consueti, per tentare di avvicinare i ragazzi a quegli spazi del sapere ancora non sufficientemente indagati nella scuola, ma importantissimi, perché rappresentano i settori nei quali si svilupperà maggiormente l'occupazione nei prossimi anni.

In ognuna delle nostre aule è presente una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), che rappresenta un'innovazione tecnologica che ha cambiato radicalmente e in positivo il modo di fare scuola, di insegnare e di apprendere.

Essa non è solo un'estensione delle attrezzature fisiche, metodologiche e cognitive del docente, e neanche un suo sostituto, ma uno strumento principalmente per e della classe.

L'innovazione dipende dal contestuale sviluppo e diffusione di modalità creative di insegnamento e di apprendimento caratterizzate da nuove forme di lavoro e di coinvolgimento della classe, dall'introduzione di pratiche di lavoro collaborativo, dall'uso di attività didattiche in grado di valorizzare le potenzialità di ogni singolo individuo e dall'accorta proposta di sequenze di stimoli diversificati.

La LIM è da sempre un'opportunità per i docenti, perché permette di gestire il lavoro in aula in maniera più efficiente; consente di mettere a disposizione degli alunni materiali didattici multimediali e interattivi, che attivano le competenze degli allievi, utilizzando innumerevoli fonti e risorse digitali.

La scuola primaria Smiling si affida a due piattaforme digitali: Classe Viva Registro Elettronico (Spaggiari) e Google Suite for Education fornita gratuitamente da Google.

La GSuite in dotazione alla scuola primaria è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Classroom, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet.

Ciascun allievo ha un account personale ed è inserito all'interno di una classe virtuale nella quale potrà interagire con insegnanti e compagni.

All'interno della classe virtuale gli insegnanti caricano i materiali delle lezioni e i compiti settimanali. La classe virtuale ha al suo interno una Gallery con divertenti video e fotografie relative alle attività svolte quotidianamente dagli studenti.

3.4. L'offerta curricolare della Scuola Primaria

Viene proposta una scuola di livello europeo dove le bambine e i bambini possano usufruire delle migliori condizioni di lavoro e crescere in un clima di studio sereno, fattivo, aperto al mondo.

Finalità educative:

- offrire una formazione completa di standard elevato;
- raggiungere un alto livello di conoscenza sia della lingua madre sia dell'inglese;
- incentivare l'attitudine verso le discipline scientifiche nel corso degli anni di scolarizzazione;
- privilegiare un approccio europeo e globale;
- stimolare la creatività nell'ambito dell'educazione musicale e dell'educazione artistica, favorendo la conoscenza dell'importanza della tradizione culturale europea;
- sviluppare le abilità fisiche e sollecitare una vita sana che dia il giusto spazio alle attività motorie e ricreative;
- orientare gli alunni nella scelta della disciplina e nel riconoscimento delle proprie attitudini;
- rinforzare lo spirito di collaborazione, di dialogo e di rispetto all'interno e all'esterno della scuola;
- favorire lo sviluppo personale, sociale ed intellettuale degli alunni e prepararli al ciclo successivo di studi.

La settimana scolastica è organizzata su cinque giorni (dal lunedì al venerdì), dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

3.5. Calendario Scolastico

L'inizio e la fine dell'anno scolastico sono determinati secondo quanto stabilito nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna GPG/2012/138 del 26 marzo 2012 “*Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012/2013 e seguenti*”, che indica anche i giorni festivi; le vacanze natalizie e pasquali sono stabilite annualmente, sulla base del calendario.

3.6. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Alla luce di quanto stabilito al c. 7, art. 1, L. 107 (obiettivi formativi prioritari), la nostra offerta formativa viene ampliata con progetti didattici straordinari, che coinvolgono singole classi o l'intera comunità scolastica.

Smiling ha sviluppato un percorso didattico trasversale denominato “**Smiling Stepping Stones**” che accompagna i nostri allievi nei cinque anni di scuola primaria.

Smiling Stepping Stones consente, in termini di risultati evidenti, di trasmettere ai bambini entusiasmo per il sentirsi attivi e coinvolti nel mondo che li circonda.

Completare l'intero percorso garantisce a tutti i bambini di accedere ad un elevato numero di attività pratiche e creative. Stabilisce, grazie al suo approccio interdisciplinare, lo sviluppo di una solida collaborazione tra i bambini del gruppo classe e il team di insegnanti. Rafforza il patto educativo con i genitori, rendendoli partecipi del traguardo emotivo e culturale raggiunto dai bambini.

Smiling Stepping Stones rappresenta un modo diverso di approcciare i contenuti curricolari in modo innovativo e alleggerisce il raggiungimento di alcuni degli obiettivi fondamentali di cittadinanza.

Oltre a questo innovativo percorso, rappresentano imprescindibili momenti di realizzazione di obiettivi didattici ed educativi gli eventi organizzati annualmente dalla Scuola: International Week, World Book Day, Sports Day, Christmas Show.

Questi appuntamenti oltre a corrispondere all'obiettivo di **valorizzazione della scuola intesa come comunità**, sono ascrivibili anche ad **altre priorità formative**: potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, di arte e di storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (pace, differenze, dialogo tra culture, solidarietà, diritti, doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria ed educazione all'auto-imprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento discipline motorie).

3.7. Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

L'intero staff della scuola Smiling opera affinché ogni azione e ogni comportamento sia sempre improntato al rispetto e all'accoglienza delle differenze.

Gli insegnanti di ogni ordine scolastico (dall'infanzia al liceo) si coordinano tra loro per promuovere nelle bambine e nei bambini, così come nelle ragazze e nei ragazzi, la conoscenza della diversità, attraverso la letteratura, il cinema, l'incontro con esperienze di vita reale.

Siamo convinti che, come recita l'art. 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'istruzione debba «*mirare al pieno sviluppo della personalità umana e al rafforzamento del rispetto dei diritti*

umani e delle libertà fondamentali».

Gli insegnamenti che proponiamo rifiutano ogni stereotipo che identifichi la donna con ruoli subordinati, o inferiori. Per questo, vengono sostenuti e promossi i percorsi delle ragazze e dei ragazzi verso la conquista di una personalità definita e autentica, aiutandoli a sentirsi liberi di assecondare le loro passioni e liberati da qualsiasi effimero investimento sull'apparenza, l'aspetto, la bellezza vuota. Questo è uno dei motivi principali per cui è stata introdotta la divisa che i ragazzi devono indossare fino alla terza classe di scuola secondaria di primo grado.

Gli studenti, di ogni età, sono costantemente incoraggiati a utilizzare, nella loro vita quotidiana, atteggiamenti rispettosi.

3.8. La didattica Inclusiva: dal concetto di “Integrazione” al concetto di “Inclusione”

Lo sviluppo delle neuro-scienze ha consentito di conoscere meglio alcuni alunni che fino a poco tempo fa erano considerati affetti da ritardo intellettuale oppure svogliati e demotivati.

In linea con tutta la legislazione degli ultimi decenni sulla Scuola, che ha messo al centro della propria azione la ricerca dell'inclusione e del raggiungimento del successo formativo per tutti, nessuno escluso, il 2 novembre del 2010 è entrata in vigore la Legge 170/2010 e successive Linee guida di cui D.M. 5699/11 per consentire un salto di qualità nella diagnosi precoce e nella gestione della dislessia e degli altri disturbi dell'apprendimento. A tale scopo la legge prevede tutta una serie di azioni formative e informative rivolte ai docenti e focalizzate sulle diverse metodologie didattiche che possono essere utilizzate per facilitare l'apprendimento e che hanno una ricaduta positiva su tutti gli studenti.

La scuola primaria Smiling ha un referente DSA che ha il compito di prendersi cura del soggetto DSA e specificatamente:

- adottare interventi che favoriscano una individuazione precoce del disturbo
- gestire tutte le azioni che possono portare ad un superamento delle difficoltà specifiche
- verificare periodicamente i risultati e gli obiettivi proposti con momenti di riesame della situazione, modificando, ove necessario, l'azione o adeguando la compensazione a disposizione
- individuare opportuni metodi di valutazione che, tenendo conto delle difficoltà inerenti il disturbo DSA, verifichino l'acquisizione degli apprendimenti fondamentali delle diverse discipline.

Il referente DSA:

- fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento;
- mette a disposizione degli insegnanti e delle famiglie la normativa di riferimento;
- organizza una mappatura degli allievi con disturbo specifico d'apprendimento;
- è in grado di effettuare una valutazione rispetto alla effettiva necessità di invio ai servizi

sanitari;

- è a disposizione dei consigli di classe/ team per impostare il percorso specifico;
- sa individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico - didattiche più idonee ai singoli;
- collabora a definire e registrare i criteri personalizzati relativi alla valutazione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dello studente;
- partecipa agli incontri con le famiglie e/o Servizi Sanitari;

In virtù di quanto detto sopra, vengono somministrati dei test di valutazione per verificare la presenza di eventuali casi di DSA, a partire dalle seconde classi.

La scuola primaria Smiling sposta la sua attenzione dall'insegnamento all'apprendimento, le discipline non rappresentano più una serie di nozioni da trasmettere, ma uno strumento per operare in maniera concreta, per favorire la ricerca e il problem – solving.

Al centro dell'interesse c'è l'alunno con le sue specificità, potenzialità e carenze, attitudini e aspettative e ciò segna il passaggio da una didattica standard ad una specifica per ognuno.

Occorre dunque privilegiare un'organizzazione curricolare flessibile, in grado di dare spazio all'interdisciplinarietà, ai metodi di indagine ai linguaggi.

Per "individualizzazione" si intende un intervento educativo capace di riconoscere e valorizzare le diversità, individuando per ogni alunno le strategie didattiche più efficaci, così come garantito dalla nostra Costituzione (art. 3).

La "personalizzazione" va oltre l'individualizzazione, poiché non riguarda solo la metodologia, i tempi e le strategie organizzative; essa è una vera e propria curvatura di tutto l'intervento educativo sulle caratteristiche e sulle esigenze formative del singolo. Promossa dalle Indicazioni Nazionali, risulta decisiva soprattutto per i B.E.S., per gli alunni con bisogni educativi specifici, come i diversamente abili o i DSA.

Compito degli insegnanti e del Referente DSA è osservare e monitorare tutti gli alunni. Sarà compito del Referente DSA segnalare un eventuale problema ai genitori interessati, affinché si attivino con le strutture competenti e, in caso di certificazione del disturbo, predisporre un Piano Didattico Personalizzato. Esso serve a predisporre un intervento didattico educativo basato sulle caratteristiche del bambino, sulle sue carenze ma anche sulle sue potenzialità.

Nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) occorre prevedere una metodologia personalizzata, con opportune forme di flessibilità e adeguamento, con interventi compensativi e dispensativi; inoltre, per attuare una strategia vincente per i D.S.A., particolarmente efficaci risultano le tecnologie

informatiche applicate alla didattica, strumenti integrativi nella mediazione didattica.

Fondamentali sono i compagni di classe con i quali lavorare in modo costruttivo e significativo.

3.9. Ambenti e apprendimento

Gli ambienti scolastici sono come una seconda casa, dove gli allievi trascorrono una buona parte della loro giornata; è, perciò, importante che anche i particolari siano curati: i colori, le decorazioni e le attrezzature sono attraenti, nulla dà l'impressione di essere obsoleto o asettico. L'estetica, intesa come *l'insieme dei fattori richiesti e accettati dal gusto e dal sentimento del bello* senza nessun compiacimento superficiale, occupa un posto importante nella formazione.

Le aule della scuola sono state pensate per corrispondere totalmente alle finalità educative del nostro progetto e anche, come del resto tutti gli ambienti della scuola, alle esigenze e alle aspettative – di confort ed estetiche - dei bambini che vi passano tante ore della loro vita. Sono tutte dotate di lavagne interattive di ultima generazione.

In entrambe le sedi sono presenti una biblioteca (con una ricca selezioni di libri italiani, inglesi, spagnoli e cinesi, su ogni campo del sapere) e una palestra.

Lo spazio esterno costituisce un grande valore: i nostri giardini, con meravigliosi alberi monumentali una ricca varietà di essenze, consente ai ragazzi di godere della sua bellezza e del piacere che una pausa all'aria aperta – come anche, a volte, una lezione – rappresenta.

Gli ambienti, l'accoglienza, il personale non docente, il cibo e tutto quello che crea l'atmosfera della scuola rientra a pieno titolo nel progetto di formazione; deve, quindi, essere attraente, confortevole, dare sicurezza. Abbiamo pensato gli spazi della Scuola Smiling in modo da farla diventare, nella considerazione degli alunni, uno dei posti in cui amino di più stare.

3.10. L'alimentazione

Non pensiamo solo a nutrire la mente dei nostri studenti, ma anche i loro corpi.

In entrambe le sedi è presente una cucina attrezzata dove i nostri cuochi preparano le pietanze con cibo fresco che proviene per la maggior parte da produttori del territorio (attenzione al km zero).

Il menù (invernale ed estivo) è vidimato dall'ASL di Ferrara.

Ogni anno Smiling aderisce al Progetto dell'Unione Europea FRUTTA NELLE SCUOLE.

3.11. Visite guidate e viaggi d'istruzione

La Scuola Primaria Smiling riconosce la validità formativa dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate sia sul piano culturale sia sul piano del miglioramento del dialogo e del rapporto fra docenti

ed alunni e tra alunni stessi.

In quest'ottica, la nostra scuola ritiene che tali iniziative debbano rientrare nel normale svolgimento delle lezioni:

- come momento di arricchimento e completamento, sul piano concreto e attuale, delle nozioni acquisite;
- come spunto di riflessione sui contenuti culturali e di analisi della realtà;
- come ampliamento del bagaglio culturale di ogni allievo.

Per tutte le classi sono, inoltre, previste uscite didattiche per spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, calibrati sull'età dei bambini, visite a musei storici o naturalistici e a laboratori interattivi.

Tali esperienze vengono precedute da attività di introduzione dell'argomento e vengono seguite da attività di approfondimento, che ne costituiscono l'opportuno completamento e consolidamento.

3.12. Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione per le singole materie durante l'anno scolastico è attribuita da ogni insegnante.

Gli studenti vengono valutati dopo ogni unità di studio attraverso prove scritte o interrogazioni orali.

Nella nostra Scuola le valutazioni vengono presentate nelle Pagelle e nei Profili.

Nelle pagelle si attesta il livello raggiunto in ciascuna materia del curriculum scolastico; esse vengono compilate e inviate ai genitori due volte l'anno: una prima all'inizio del mese di febbraio, e una seconda volta alla fine dell'anno scolastico.

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso l'indicazione dei livelli di apprendimento riportati nel documento di valutazione, nella prospettiva della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione finale.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere l'allievo viene valutato attraverso le seguenti diciture:

s = sufficiente

dc = discreto

b = buono

ds = distinto

o = ottimo

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, nel padellino intermedio e nella pagella finale sono individuati i quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I profili degli studenti vengono compilati collegialmente due volte l'anno. Forniscono ai genitori informazioni circa il comportamento del proprio figlio, la sua attitudine allo studio, i suoi progressi. Ad inizio maggio gli allievi delle classi seconde e quinte sono impegnati nei test INVALSI, effettuati secondo le indicazioni del MIUR.

Siamo sede di esame Cambridge per i nostri allievi, che affrontano le Certificazioni Linguistiche starters, movers e flyers senza difficoltà con risultati di altissimo livello.

3.13. Rapporti con le famiglie

A fine settembre il dirigente incontra tutti i genitori per dare le indicazioni relative all'anno scolastico che sta per iniziare.

Ad inizio ottobre, attraverso Meet e Google Classroom gli insegnanti presentano i programmi e i progetti annuali. I video e i programmi restano a disposizione dei genitori per tutto l'anno scolastico. Due volte all'anno, in ottobre e a marzo, il coordinatore incontra i rappresentanti dei genitori per avere uno scambio diretto di informazioni, ascoltare eventuali problematiche, dare un riscontro riguardo ai progetti che coinvolgono gli allievi .

Sempre due volte all'anno, a novembre e ad aprile, vengono organizzati dalla scuola colloqui individuali tra i genitori e gli insegnanti. I colloqui si svolgono in Meet.

Ogni insegnante ha un orario di ricevimento individuale settimanale.

Le famiglie sono coinvolte nella vita della scuola anche attraverso la loro attiva partecipazione ai nostri eventi annuali: l'International Week, lo Sports Day, il Christmas Show.

3.14. Progetto “Orientamento & Continuità”

La Scuola Smiling accoglie allievi dai 2 ai 18 anni, per questo motivo peer noi è importante sviluppare progetti e iniziative “in verticale” tra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado.

La nostra idea nasce per orientare e sostenere i bambini e le famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il progetto prevede varie iniziative affinché le occasioni di scambio siano occasioni di crescita comune tra bambini di età differenti, ma vicine e divengano esperienze formative utili per alleggerire il disagio del passaggio tra i vari ordini di scuola.

Organizziamo iniziative “in verticale”, con azioni che coinvolgono i bambini ed i docenti dei nostri diversi ordini di scuola. Sono previste infatti giornate di “open - day”, visite guidate ed attività laboratoriali dedicate ai nostri allievi che in questo modo possono conoscere e vivere per qualche ora la nuova realtà.

Le finalità del progetto sono:

- ❖ orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- ❖ garantire pari opportunità nel rispetto delle diversità;
- ❖ favorire iniziative di continuità;
- ❖ costruire un contesto favorevole all'accoglienza.

4. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E LA GOVERNANCE.

1. Organi collegiali.

La scuola garantisce la formazione e il regolare funzionamento degli Organi Collegiali.

Per la Scuola Primaria sono previsti:

- **Consiglio di Interclasse:** è l'Organo Collegiale previsto per la Scuola Primaria. Tale Consiglio è composto da tutti i docenti della Primaria e da un rappresentante dei genitori per ogni classe. È presieduto dal Coordinatore didattico della Primaria. La componente elettiva (rappresentanza dei genitori) viene eletta nelle Assemblee di Classe di inizio anno, convocate dal Dirigente-Gestore.
- **Consiglio di istituto:** questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, secondo quanto stabilito all'art. 8 del D.L. 297/1994.
- **Collegio dei docenti:** il Collegio dei docenti, regolamentato all'art.7 del D.L. 297/1994, è composto da tutti gli insegnanti in servizio nella Scuola Primaria ed è presieduto dal Dirigente-Gestore. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del

Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Il funzionamento di questi Organi è stabilito da apposito Regolamento.

2. Dirigente.

Al Dirigente-Gestore sono attribuite tutte le responsabilità connesse alla direzione e alla gestione della Scuola Internazionale Smiling.

In particolare, spettano a tale figura – nella persona della Signora Caterina Azzini – gli atti di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F), l'atto formale di adozione dei libri di testo, la designazione dei Coordinatori didattici, il potere di firma sui documenti di valutazione degli alunni, su tutti i certificati richiesti dagli alunni.

Il Dirigente-Gestore detiene in via esclusiva la rappresentanza della Scuola.

3. Docenti titolari di funzioni speciali e responsabili di progetto.

Con atto del Dirigente-Gestore vengono annualmente nominati i Coordinatori didattici e i docenti responsabile di progetto. Possono essere designati anche non-docenti, purché in possesso dell'adeguata esperienza e competenza didattico-pedagogica. I Coordinatori didattici hanno compiti di organizzazione delle attività educative e didattiche. Possono, inoltre, su delega del Dirigente-Gestore firmare atti e documenti di esclusiva valenza didattica e di valore esterno. (*in appendice i nominativi dei designati per l'a.s. in corso*).

5. IL PERSONALE DELLA SCUOLA.

1. Fabbisogno personale docente.

Il fabbisogno di personale docente viene valutato dal Dirigente-Gestore, in relazione al numero degli iscritti e alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa, entro il mese di marzo di ogni anno.

2. Fabbisogno personale di segreteria.

Il fabbisogno di personale di segreteria, viene valutato dal Dirigente-Gestore sulla base del numero di iscritti, dell'aumento di attività extra-scolastiche organizzate annualmente e di ogni variazione nell'organizzazione della vita scolastica.

3. Fabbisogno personale ausiliario.

Il fabbisogno di personale ausiliario viene valutato dal Dirigente-Gestore in relazione alle eventuali

variazioni dell'organizzazione della vita scolastica.

6. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI.

Entro il mese di maggio di ogni anno, il Dirigente-Gestore, sentiti i Coordinatori didattici e la rappresentanza del personale di segreteria e ausiliario, predisponde un piano di adeguamento/ampliamento delle infrastrutture e delle dotazioni di materiale per ogni ordine di scuola e per i servizi generali.

Tale piano può essere modificato in ogni momento dell'anno, anche sulla base di richieste e proposte degli Organi Collegiali funzionanti.

7. PIANI DI MIGLIORAMENTO (*derivanti dalla sezione 5 del RAV*).

In fase di elaborazione.

8. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

La formazione del personale docente e non docente programmata dal Dirigente-Gestore in accordo con i Coordinatori didattici e con il Responsabile dell'Ufficio Personale.

Ogni anno viene predisposto un piano di aggiornamento, basato sulle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza ambientale e funzioni di primo soccorso.

9. DISPOSIZIONI FINALI.

Il presente Piano è relativo al triennio 2019-2022.

Appendice.

Nomina per l'anno scolastico 2019/2020: la coordinatrice – Collaboratrice del Dirigente – Dott.ssa Angela Barioni.